



**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA RECLUSIONE NOTO**

L'anno duemiladieci , il giorno 11 del mese di Novembre , nei locali della Casa di Reclusione di Noto, sono state convocate le organizzazioni sindacali appartenenti al Comparto Sicurezza con il seguente ordine del giorno scioglimento della riserva sugli orari di lavoro e gli interPELLI , con il fine di raggiungere un obiettivo comune.

Si dà atto che sono presenti.

PER LA PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Angela Lantieri – Dirigente

Comandante di Reparto Vice Commissario Fabrizio Fiorini

Ispettore Capo Mortillaro Salvatore – Verbalizzante

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

C.G.I.L.

Argentino Giuseppe, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario provinciale,

Toro Corrada ,che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

Assenza Vincenzo, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

C.I.S.L.

Santoro Marcello, che dichiara di avere la carica sindacale di vice provinciale;

U.I.L.

Della Luna Corrado, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario provinciale e capo delegazione,

Andolina Federico, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale ;

Roccaro Corrado, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

SI.N.A.P.P.E. + C.L.P.P.

Galvano Vincenzo , che dichiara di avere la carica sindacale vice segretario Provinciale;

Miceli Pranio Marco, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario Provinciale ;

Lumera Antonio, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

O.S.A.P.P.

Angelico Massimo,che dichiara di avere la carica sindacale di segretario provinciale e capo delegazione;

Bonelli Salvatore, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

Santacroce Luigi, che dichiara di avere la carica sindacale di delegato provinciale,

U.S.P.P.(U.G.L.)

Bongiovanni Salvatore, che dichiara di avere la carica sindacale di vice segretario regionale e capo delegazione;

Spada Antonio , che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale;

Busa' Luigi, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale;

C.N.P.P.+F.S.A+C.I.I.S.A

Sigari Maurizio , che dichiara di avere la carica di vice segretario provinciale;

La Terra Giuseppe, che dichiara di avere la carica di segretario provinciale;

Beltrami Maurizio , che dichiara di avere la carica di segretario locale;

=====

La riunione inizia alle ore 10,40 prende la parola il Direttore ed espone l'ordine del giorno , l'informativa trasmessa alle organizzazioni sindacali presenti in data 28.10.2010 con nota 12089 avente per oggetto trasmissione tabulati indennità accessorie anno 2010 , inoltre con la medesima nota veniva messo a disposizione delle organizzazioni sindacali presso la segreteria della direzione la copia dei servizi effettuati dal personale di Polizia Penitenziaria da gennaio a settembre 2010 . Le organizzazioni sindacali sono state messe nella possibilità di visionare i servizi e di estrarne copia.

Poi con nota n°12420 del 04.11.2010 è stata trasmessa a tutte le organizzazioni sindacali l'informativa sugli interelli anno 2010 e con nota n° 12456 del 04.11.2010 è stato comunicato alle organizzazioni sindacali che la parte pubblica avrebbe sciolto la riserva sugli orari di lavoro.

Esaminate le proposte delle organizzazioni sindacali tutte in ordine agli orari di lavoro si evidenzia quanto segue : la proposta del 4° turno avanzata da parte di alcune organizzazioni sindacali U.G.L. U.I.L. S.I.NAPPE CNNPP CISL, e la proposta delle organizzazioni sindacali OSAPP e CGIL del 3° turno necessitano di alcune precisazioni da parte dell'Amministrazione.

L'ideale sarebbe come ovvio effettuare il 4° turno, così come peraltro è previsto anche dalla normativa vigente , in quanto l'effettuazione del 4° turno consentirebbe al personale tutto un maggior recupero psicofisico, ma la grave carenza di personale nella quale si trova a dover operare l'Amministrazione e le innumerevoli esigenze di servizio alle quali bisogna fare fronte quotidianamente impongono alla Amministrazione il ricorso al 3° turno, per il tempo ovviamente necessario al superamento delle difficoltà ed alle innumerevoli esigenze di servizio.

Gli orari di lavoro che l'Amministrazione attuerà saranno i seguenti: 8,00/16,00 – 16,00/24,00- 24,00/07,00 , ciò per non gravare soprattutto durante il servizio maggiormente sul personale.

Le sezioni faranno il seguente orario di lavoro:

la Prima sezione (piano terra , 1°piano e 2° piano) effettuerà 8,00/16,00-16,00/24,00-24,00/07,00.

La seconda sezione (piano terra , 1°piano e 2° piano) effettuerà 7,00/15,00-14,00/22,00-

Handwritten signatures and initials:
CISL
M

Handwritten signatures:

Passo carraio 8,00/16,00 e dalle 14,00 alle 16,00 rinforzo corsi professionali; dal lunedì al venerdì ; il sabato passo carraio 8,00/14,00.

Sorveglianza Generale 8,00/16,10; 16,00/24,10, 24,00/07,10.

Preposto 7,00/15,10- 14,00/22,00

Portineria 8,00/16,10; 16,00/24,10, 24,00/07,10

4°cancello 7,00/15,00

Filtro sud Piano terra -8,00/16,10 ; 16,00/24,10 -24,00/07,10

Servizio Ronda – 16,00/24,10 – dalle ore 16,00 alle ore 18,30 rinforzo corsi professionali – servizio di ronda notturna 24,00/07,00.

Torretta passeggi- 8,00/16,00

Ingresso passeggi 1[^] sezione – 8,00/16,00, ingresso 2[^] sezione nei festivi viene accorpata all'attività trattamentale.(**SANTA MESSA**)

Officine penitenziarie- seguente orario 7,45/13,45

Magazzino detenuti , 08,00/16,00 (il magazzino detenuti rimane accorpato al rilascio colloqui ed alla lavanderia , gli orari dei servizi stessi sono stati predisposti in maniera tale che l'unità possa dedicarsi il **lunedì-mercoledì- venerdì** – al magazzino detenuti e casellario) il martedì ed il sabato (rilascio Colloqui)

Telefonate detenuti- 12,00/18,00 (per il momento questo posto di servizio è accorpato con l'addetto al Bar)

Corsi professionali – 14,00/20,00

Cucina detenuti – 7,00/14,00 –

Mof ; 8,00/16,00

Settore colloqui – il martedì accorpamento del rilascio colloqui al bollettario;

buca pranzi 07,00/13,00

Sala colloqui -08,00/14,00

Perquisizione detenuti – 07,30/13,30 (**il martedì accorpamento con accompagnamento detenuti**)

Accompagnamento detenuti 07,30/13,30

Bollettario -07,00/13,00

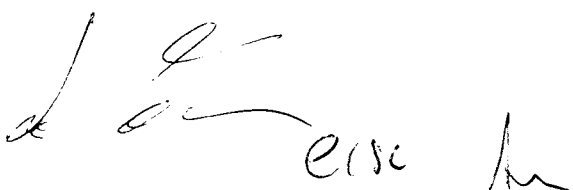
Rilascio Colloqui -07,00/13,00

La parte pubblica passa la parola alle organizzazioni sindacali.

L'organizzazione sindacale C.G.I.L. ,prende la parola il rappresentante Argentino , ritiene che l'organizzazione del lavoro relativamente agli orari di lavoro rispetto alle richieste variegiate fatte dalle oo.ss. possa essere accettata per le ragioni suesposte dalla direzione .

In positivo c'è da notare che si è mantenuto un orario notturno che in qualche modo salvaguarda e da atto alle perplessità che il personale aveva , riscontriamo positivamente anche che l'innesco organizzativo tutela il personale anche rispetto ad eventuali interventi per l'ordine e la sicurezza che precedentemente piu' volte avevamo segnalato.

Riteniamo tali orari positivi in quanto salvaguardano il personale che fruisce della legge 104 perché detto personale potrà smontare entro le ore 22,00 non creandosi e





non determinando ulteriore disservizio, pertanto per le considerazioni suesposte la CGIL accetta .

Prendono la parola le oo.ss. UGL-CISL-UIL-CNPP-SINAPPE, in primo luogo chiediamo il rispetto delle convocazioni , vale a dire che quando ci sono tavoli separati le parti devono essere convocati cambiando l'ordine alternativamente.

In merito alla proposta presentata dalla direzione alla data odierna non risulta agli atti della nota informativa e non verrà assolutamente presa in considerazione , in ogni modo la proposta presentata illustrata in modo dettagliato nella seduta precedente , rappresenta la stragrande maggioranza del personale , prendiamo atto da parte della direzione dell'ennesima azione di mancanza di democraticità confermando la proposta presentata che evita ulteriore aggravio e carico di lavoro a tutto il personale di polizia penitenziaria ed invita la direzione nell'accoglimento della stessa.

In caso contrario si assumerà tutte le conseguenze del caso, commissione arbitrale , stato di agitazione manifestazione e denuncia al giudice del lavoro.

La parte pubblica ,ha già precisato all'apertura dell'incontro di avere esaminato tutte le proposte presentate dalle oo.ss. comprese quelle delle sigle **UGL-CISL-UIL-CNPP e SINAPPE**.

La proposta delle suddette sigle non è accoglibile per l'Amministrazione per i motivi già dettagliatamente esplicitate all'apertura dell'incontro

L'organizzazione sindacale O.S.A.P.P., prende la parola il rappresentante Santacroce , preso atto della proposta della parte pubblica, in considerazione dell'esigue unità di personale di polizia penitenziaria rimaste in servizio e ricollegandoci alla nostra nota a verbale allegata nell'incontro precedente si concorda con la direzione sottolineando che tale proposta sia da intendersi in via sperimentale per un periodo di tre mesi e che scaduto tale termine la direzione e le oo.ss. si debbano riunire per fare il punto della situazione circa la continuazione di detta proposta.

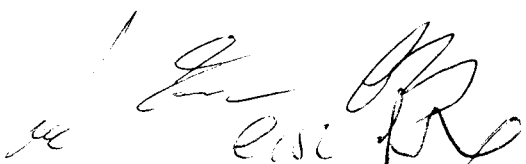
Prendono la parola le oo.ss. UGL-CISL-UIL-CNPP-SINAPPE , prendiamo atto con stupore anche se una piccola minoranza che dei rappresentanti sindacali siano concordi per un ulteriore carico di lavoro per il personale e cosa molto più grave sostituendosi a problematiche con la carenza del personale che sono di esclusiva responsabilità dell'Amministrazione Penitenziaria.

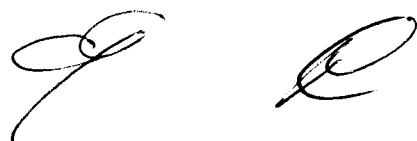
In merito della proposta con riferimento presentata dalle oo.ss. dichiaranti vogliamo ribadire che è stata formulata in base a numeri e note informative fornite dalla direzione senza che emergesse nessuna anomalia , quindi se la direzione non ritiene valida tale proposta non saranno validi i numeri forniti.

Chiediamo alla direzione se la proposta presentata è quella definitiva o meno.

L'organizzazione sindacale C.G.I.L. ,prende la parola il rappresentante , non comprende bene l'atteggiamento assunto dalle altre oo.ss , per altro si rammenta che in democrazia ogni sigla può addurre motivazioni sia quando concorda con la parte pubblica o con le altre oo.ss. sia quando non concorda .

Rammentiamo alle altre sigle che per spirito di verità e di informazione vi è personale che in questo istituto monta alle 06,00 di mattina e smonta alle ore 19,00 e alle 14,00.

cc




Si fa presente che qualche giorno fa unità di personale di polizia penitenziaria non ha potuto smontare dal turno notturno.

Per quanto riguarda la maggiore rappresentatività la CGIL fa un'appunto di merito, infatti trattandosi di contrattazione decentrata non si può in via assoluta considerare la maggiore rappresentatività sul piano nazionale ma va tenuta in considerazione la rappresentatività locale che non è legata al numero delle sigle sindacali presenti ma al maggiore raggiungimento del numero degli iscritti che deve essere del 50% + 1 affinché la proposta di una variegazione di organizzazione sindacale possa essere considerata in assoluto.

In caso contrario appare chiaro che la direzione nella fattispecie ha giustamente prodotto una sintesi delle varie proposte.

L'organizzazione sindacale OSAPP, prende la parola il rappresentante Angelico, in coerenza con quanto messo a verbale nell'ultima contrattazione, con la consultazione avuta con la propria base nel rispetto dell'indipendenza di ogni sigla ritiene di non dover tener conto di quanto il gruppo di sigle ha voluto rilevare nei confronti di un presunto comportamento della dichiarante.

Si ribadisce quindi la coerenza sin dal primo momento delle proposte fatte e delle decisioni assunte fino ad ora.

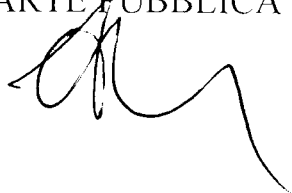
La parte pubblica si è già espressa in apertura di verbale.

Prendono la parola le oo.ss. UGL-CISL-UIL-CNPP-SINAPPE, denunciano il mancato rispetto della rappresentatività ribadita inoltre anche da parte di una circolare del Dipartimento che si allega al verbale, quindi fin da subito proclamiamo lo stato di agitazione e abbandoniamo il tavolo di contrattazione.

Infine si diffida la direzione a non prendere ulteriori decisioni in merito alla contrattazione odierna.

Le oo.ss. UGL-CISL-UIL-CNPP-SINAPPE alle ore 12,30 lasciano il tavolo di contrattazione.

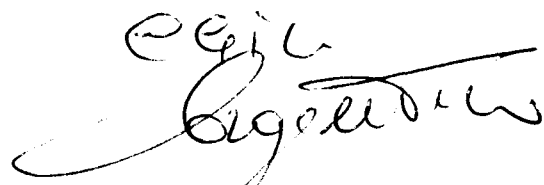
LA PARTE PUBBLICA



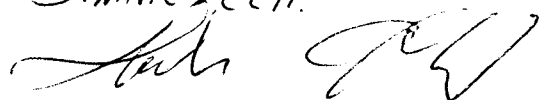
UGL
M. M. Z.

UIL
CISL
M.

OSAPP
M. M. Z.



SINAPPE - C.L.P.



UIL
M.

ET.2004 11:57

NR.234 P.1

1782206098

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.

Roma,



GDAP-0350084-2004

PU-GDAP-1600-30/09/2004-0350084-2004

Al Direttore della Casa Circondariale di
LATINA

URGENTISSIMO

U. Seg. P.P. - Com. C. - a me

E p.c.: Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione penitenziaria

*Invia la presente alle OOSS regionali e locali, riconosciute ROMA
il 05.10.04 per proseguire la contrattazione del 09.09.04 con lo stesso
ordine del giorno con l'aggiunta e l'occasione saranno trattate le necessità di
alcuni posti di lavoro (uff. Platinche ~~comuni~~, Casellario) per cui l'informazione
è fornita nel
momento.
30.09.04*

OGGETTO: Invio verbale di contrattazione tenuta presso l'Istituto in data 9 settembre
2004. QUESITO.

Con riferimento al telefax n. 5817 del 10 settembre 2004 di codesta Direzione, si
precisa quanto segue.

L'articolo 2, commi 1 e 2, del vigente Accordo Nazionale Quadro sancisce, quali
principi generali nel sistema delle relazioni sindacali, il raggiungimento di intese e la
partecipazione delle Organizzazioni Sindacali al confronto. Tali principi sembrerebbero
determinare per l'Amministrazione un obbligo ad attivarsi affinché gli accordi
decentrati siano conclusi con il consenso delle Organizzazioni Sindacali e soprattutto
con quelle Organizzazioni Sindacali, che in sede locale rappresentano maggiormente il
personale che vi opera. Ciò, se solo si considera che il sistema delle relazioni sindacali
non inizia né si esaurisce con un solo specifico accordo, ma si articola in un confronto
che deve essere costantemente gestito e, se del caso, modificato in relazione ad eventuali
nuove situazioni.

Premesso ciò, in merito al quesito posto da codesta Direzione, pur riconoscendo
che l'O.S. S.A.P.Fe. rappresenta a livello locale la maggioranza assoluta e che la stessa.



Ministero della Giustizia

avuto riguardo alla rappresentatività su base nazionale accertata alla data del 31 dicembre 2003, risulta tra le sigle sindacali quella che ha una percentuale di iscritti superiore alle altre, tuttavia questo Ufficio non ritiene opportuno il ricorso - nei casi di mancato raggiungimento di intese - al criterio della rappresentatività a livello locale, per i motivi di seguito esposti.

In primo luogo, si fa presente che la rappresentatività a livello locale è un dato variabile in quanto connesso a situazioni contingenti con possibili riflessi sull'assetto associativo delle OO.SS. e, pertanto, non si può escludere che tale variabile possa determinare la maggioranza assoluta di una sigla all'atto della stipula di un accordo decentrato e successivamente la perdita di titolarità della medesima in seguenti accordi.

In secondo luogo, si sottolinea la necessità di ricercare una modalità di procedimento che garantisca sia l'Amministrazione che le stesse Organizzazioni Sindacali, per cui il ricorso al calcolo della rappresentatività a livello nazionale allo stato costituisce di per sé una tutela per il solo fatto che nessuna Organizzazione Sindacale rappresenta la maggioranza assoluta del personale sindacalizzato a livello nazionale. Infatti, la legittimazione a negoziare sulle materie rinviate a livello decentrato ai sensi del d. Lg.vo 195/95 e del D.P.R. 164/02 è riconosciuta alle OO.SS. rappresentative sul piano nazionale. Ciò, fino a quando non trova applicazione l'articolo 3, comma 4, del D. Lg.vo 129/2000, laddove la titolarità all'esercizio delle relazioni sindacali nell'ambito territoriale è riconosciuta sulla base della rappresentatività individuata tenendo conto anche del dato elettorale.

Invero, il ricorso al principio della maggioranza riferita alla consistenza associativa dei sindacati rappresentativi sul piano nazionale, al momento, sembra la soluzione più idonea a garantire gli interessi dei lavoratori. Infatti, al di là del fatto che la parte pubblica è chiamata a procedere all'esercizio di una attività mediatrice quanto più larga e flessibile possibile, non va sottovalutato che la possibilità di concludere ad esempio un accordo tra la parte pubblica ed una sola delle sigle rappresentative, perché titolare della maggioranza, è di per sé poco percorribile. Ateso, infatti, che la contrattazione decentrata rappresenta l'accordo tra l'Amministrazione e la componente



Ministero della Giustizia

sindacale, si potrebbe rilevare che la componente sindacale è un insieme di più organizzazioni, per cui sembrerebbe maggiormente rispondente all'attuale sistema di democrazia rappresentativa, il raggiungimento di un accordo se non con tutte le OO.SS. di questa componente, almeno con un numero tale da garantire un consenso più ampio.

È opportuno, quindi, anche in presenza di una sigla che rappresenta la maggioranza del personale, dare voce a tutti gli interessi per quanto minoritari, ovvero è necessario che chi detiene il potere di rappresentanza stimoli meccanismi capaci di attribuire il giusto rilievo all'opinione delle OO.SS.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento al riguardo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Emilio di SOMMA



DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DIREZIONE CASA RECLUSIONE NOTO

L'anno duemiladieci , il giorno 11 del mese di Novembre , nei locali della Casa di Reclusione di Noto, sono state convocate le organizzazioni sindacali appartenenti al Comparto Sicurezza con il seguente ordine del giorno scioglimento della riserva sugli orari di lavoro e gli interPELLI , con il fine di raggiungere un obiettivo comune.

Si dà atto che sono presenti.

PER LA PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Angela Lantieri – Dirigente

Comandante di Reparto Vice Commissario Fabrizio Fiorini

Ispettore Capo Mortillaro Salvatore – Verbalizzante

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

C.G.I.L.

Argentino Giuseppe, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario provinciale,

Toro Corrada ,che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

Assenza Vincenzo, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

C.I.S.L.

Santoro Marcello, che dichiara di avere la carica sindacale di vice provinciale;

U.I.L.

Della Luna Corrado, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario provinciale e capo delegazione,

Andolina Federico, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale ;

Roccaro Corrado, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

S.I.N.A.P.P.E. + C.L.P.P.

Galvano Vincenzo , che dichiara di avere la carica sindacale vice segretario Provinciale;

Miceli Pranio Marco, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario Provinciale ;

Lumera Antonio, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

O.S.A.P.P.

Angelico Massimo,che dichiara di avere la carica sindacale di segretario provinciale e capo delegazione;

Bonelli Salvatore, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale,

Santacroce Luigi, che dichiara di avere la carica sindacale di delegato provinciale,

U.S.P.P.(U.G.L.)

Bongiovanni Salvatore, che dichiara di avere la carica sindacale di vice segretario regionale e capo delegazione;

Spada Antonio , che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale;

Busa' Luigi, che dichiara di avere la carica sindacale di segretario locale;

C.N.P.P.+F.S.A+C.I.I.S.A

Sigari Maurizio , che dichiara di avere la carica di vice segretario provinciale;

La Terra Giuseppe, che dichiara di avere la carica di segretario provinciale;

Beltrami Maurizio , che dichiara di avere la carica di segretario locale;

=====

La riunione inizia alle ore 10,40 prende la parola il Direttore ed espone l'ordine del giorno , l'informativa trasmessa alle organizzazioni sindacali presenti in data 28.10.2010 con nota 12089 avente per oggetto trasmissione tabulati indennità accessorie anno 2010 , inoltre con la medesima nota veniva messo a disposizione delle organizzazioni sindacali presso la segreteria della direzione la copia dei servizi effettuati dal personale di Polizia Penitenziaria da gennaio a settembre 2010 . Le organizzazioni sindacali sono state messe nella possibilità di visionare i servizi e di estrarne copia.

Poi con nota n°12420 del 04.11.2010 è stata trasmessa a tutte le organizzazioni sindacali l'informativa sugli interPELLI anno 2010 e con nota n° 12456 del 04.11.2010 è stato comunicato alle organizzazioni sindacali che la parte pubblica avrebbe sciolto la riserva sugli orari di lavoro.

Esaminate le proposte delle organizzazioni sindacali tutte in ordine agli orari di lavoro si evidenzia quanto segue : la proposta del 4° turno avanzata da parte di alcune organizzazioni sindacali U.G.L. U.I.L. S.I.NAPPE CNNPP CISL, e la proposta delle organizzazioni sindacali OSAPP e CGIL del 3° turno necessitano di alcune precisazioni da parte dell'Amministrazione.

L'ideale sarebbe come ovvio effettuare il 4° turno, così come peraltro è previsto anche dalla normativa vigente , in quanto l'effettuazione del 4° turno consentirebbe al personale tutto un maggior recupero psicofisico, ma la grave carenza di personale nella quale si trova a dover operare l'Amministrazione e le innumerevoli esigenze di servizio alle quali bisogna fare fronte quotidianamente impongono alla Amministrazione il ricorso al 3° turno, per il tempo ovviamente necessario al superamento delle difficoltà ed alle innumerevoli esigenze di servizio.

Gli orari di lavoro che l'Amministrazione attuerà saranno i seguenti: 8,00/16,00 – 16,00/24,00- 24,00/07,00 , ciò per non gravare soprattutto durante il servizio maggiormente sul personale.

Le sezioni faranno il seguente orario di lavoro:

la Prima sezione (piano terra , 1°piano e 2° piano) effettuerà 8,00/16,00-16,00/24,00-24,00/07,00.

La seconda sezione (piano terra , 1°piano e 2° piano) effettuerà 7,00/15,00-14,00/22,00-

Passo carraio 8,00/16,00 e dalle 14,00 alle 16,00 rinforzo corsi professionali; dal lunedì al venerdì ; il sabato passo carraio 8,00/14,00.
Sorveglianza Generale 8,00/16,10; 16,00/24,10, 24,00/07,10.
Preposto 7,00/15,10- 14,00/22,00
Portineria 8,00/16,10; 16,00/24,10, 24,00/07,10
4°cancello 7,00/15,00
Filtro sud Piano terra -8,00/16,10 ; 16,00/24,10 -24,00/07,10
Servizio Ronda – 16,00/24,10 – dalle ore 16,00 alle ore 18,30 rinforzo corsi professionali – servizio di ronda notturna 24,00/07,00.
Torretta passeggi- 8,00/16,00
Ingresso passeggi 1[^] sezione – 8,00/16,00, ingresso 2[^] sezione nei festivi viene accorpata all'attività trattamentale.(**SANTA MESSA**)
Officine penitenziarie- seguente orario 7,45/13,45
Magazzino detenuti , 08,00/16,00 (il magazzino detenuti rimane accorpato al rilascio colloqui ed alla lavanderia , gli orari dei servizi stessi sono stati predisposti in maniera tale che l'unità possa dedicarsi il **lunedì-mercoledì- venerdì** – al magazzino detenuti e casellario) il martedì ed il sabato (rilascio Colloqui)
Telefonate detenuti- 12,00/18,00 (per il momento questo posto di servizio è accorpato con l'addetto al Bar)
Corsi professionali – 14,00/20,00
Cucina detenuti – 7,00/14,00 –
Mof ; 8,00/16,00
Settore colloqui – il martedì accorpamento del rilascio colloqui al bollettario;
buca pranzi 07,00/13,00
Sala colloqui -08,00/14,00
Perquisizione detenuti – 07,30/13,30 (**il martedì accorpamento con accompagnamento detenuti**)
Accompagnamento detenuti 07,30/13,30
Bollettario -07,00/13,00
Rilascio Colloqui -07,00/13,00

La parte pubblica passa la parola alle organizzazioni sindacali.

L'organizzazione sindacale C.G.I.L. ,prende la parola il rappresentante Argentino , ritiene che l'organizzazione del lavoro relativamente agli orari di lavoro rispetto alle richieste variegata fatte dalle oo.ss. possa essere accettata per le ragioni suesposte dalla direzione .

In positivo c'è da notare che si è mantenuto un orario notturno che in qualche modo salvaguarda e dà atto alle perplessità che il personale aveva , riscontriamo positivamente anche che l'inesco organizzativo tutela il personale anche rispetto ad eventuali interventi per l'ordine e la sicurezza che precedentemente più volte avevamo segnalato.

Riteniamo tali orari positivi in quanto salvaguardano il personale che fruisce della legge 104 perché detto personale potrà smontare entro le ore 22,00 non creandosi e

non determinando ulteriore disservizio, pertanto per le considerazioni suesposte la CGIL accetta .

Prendono la parola le oo.ss. UGL-CISL-UIL-CNPP-SINAPPE, in primo luogo chiediamo il rispetto delle convocazioni , vale a dire che quando ci sono tavoli separati le parti devono essere convocati cambiando l'ordine alternativamente.

In merito alla proposta presentata dalla direzione alla data odierna non risulta agli atti della nota informativa e non verrà assolutamente presa in considerazione , in ogni modo la proposta presentata illustrata in modo dettagliato nella seduta precedente , rappresenta la stragrande maggioranza del personale , prendiamo atto da parte della direzione dell'ennesima azione di mancanza di democraticità confermando la proposta presentata che evita ulteriore aggravio e carico di lavoro a tutto il personale di polizia penitenziaria ed invita la direzione nell'accoglimento della stessa.

In caso contrario si assumerà tutte le conseguenze del caso, commissione arbitrale , stato di agitazione manifestazione e denuncia al giudice del lavoro.

La parte pubblica ,ha già precisato all'apertura dell'incontro di avere esaminato tutte le proposte presentate dalle oo.ss. comprese quelle delle sigle **UGL-CISL-UIL-CNPP e SINAPPE**.

La proposta delle suddette sigle non è accoglibile per l'Amministrazione per i motivi già dettagliatamente esplicitate all'apertura dell'incontro

L'organizzazione sindacale O.S.A.P.P., prende la parola il rappresentante Santacroce , preso atto della proposta della parte pubblica, in considerazione dell'esigue unità di personale di polizia penitenziaria rimaste in servizio e ricollegandoci alla nostra nota a verbale allegata nell'incontro precedente si concorda con la direzione sottolineando che tale proposta sia da intendersi in via sperimentale per un periodo di tre mesi e che scaduto tale termine la direzione e le oo.ss. si debbano riunire per fare il punto della situazione circa la continuazione di detta proposta.

Prendono la parola le oo.ss. UGL-CISL-UIL-CNPP-SINAPPE , prendiamo atto con stupore anche se una piccola minoranza che dei rappresentanti sindacali siano concordi per un ulteriore carico di lavoro per il personale e cosa molto più grave sostituendosi a problematiche con la carenza del personale che sono di esclusiva responsabilità dell'Amministrazione Penitenziaria.

In merito della proposta con riferimento presentata dalle oo.ss. dichiaranti vogliamo ribadire che è stata formulata in base a numeri e note informative fornite dalla direzione senza che emergesse nessuna anomalia , quindi se la direzione non ritiene valida tale proposta non saranno validi i numeri forniti.

Chiediamo alla direzione se la proposta presentata è quella definitiva o meno.

L'organizzazione sindacale C.G.I.L. ,prende la parola il rappresentante , non comprende bene l'atteggiamento assunto dalle altre oo.ss , per altro si rammenta che in democrazia ogni sigla può addurre motivazioni sia quando concorda con la parte pubblica o con le altre oo.ss. sia quando non concorda .

Rammentiamo alle altre sigle che per spirito di verità e di informazione vi è personale che in questo istituto monta alle 06,00 di mattina e smonta alle ore 19,00 e alle 14,00.

Si fa presente che qualche giorno fa unità di personale di polizia penitenziaria non ha potuto smontare dal turno notturno.

Per quanto riguarda la maggiore rappresentatività la CGIL fa un'appunto di merito , infatti trattandosi di contrattazione decentrata non si può in via assoluta considerare la maggiore rappresentatività sul piano nazionale ma va tenuta in considerazione la rappresentatività locale che non è legata al numero delle sigle sindacali presenti ma al maggiore raggiungimento del numero degli iscritti che deve essere del 50% + 1 affinché la proposta di una variegazione di organizzazione sindacale possa essere considerata in assoluto.

In caso contrario appare chiaro che la direzione nella fattispecie ha giustamente prodotto una sintesi delle varie proposte.

L'organizzazione sindacale OSAPP , prende la parola il rappresentante Angelico , in coerenza con quanto messo a verbale nell'ultima contrattazione , con la consultazione avuta con la propria base nel rispetto dell'indipendenza di ogni sigla ritiene di non dover tener conto di quanto il gruppo di sigle ha voluto rilevare nei confronti di un presunto comportamento della dichiarante .

Si ribadisce quindi la coerenza sin dal primo momento delle proposte fatte e delle decisioni assunte fino ad ora.

La parte pubblica si è già espressa in apertura di verbale.

Prendono la parola le oo.ss. UGL-CISL-UIL-CNPP-SINAPPE , denunciano il mancato rispetto della rappresentatività ribadita inoltre anche da parte di una circolare del Dipartimento che si allega al verbale, quindi fin da subito proclamiamo lo stato di agitazione e abbandoniamo il tavolo di contrattazione.

Infine si diffida la direzione a non prendere ulteriori decisioni in merito alla contrattazione odierna.

Le oo.ss. UGL-CISL-UIL-CNPP-SINAPPE alle ore 12,30 lasciano il tavolo di contrattazione .

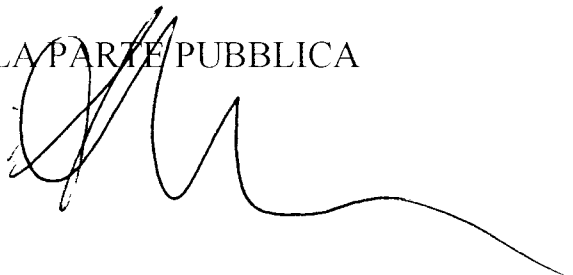
Alle ore 12,45 , l'attività di contrattazione riprende con le sigle OSAPP e CGIL

La CGIL. Allega a verbale la nota n° 009653-s/III del 05.02.2008 , relativa alla rappresentatività –

La parte pubblica vista l'eccezione sollevata dalle sigle sindacali uscenti , ritiene di dovere esaminare la rappresentatività delle sigle e pertanto rinvia la discussione ad altra data.

Letto, fatto , confermato e sottoscritto alle ore 13,00.

LA PARTE PUBBLICA



LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

OSAPP
San...
Elio...



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROV VEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA

PRAP SICILIA
N.Prot. 009653-S/III
Palermo, 5/2/2008

UFFICIO DELLA SEGRETERIA E DEGLI AFFARI GENERALI

Viale Regione Siciliana Sud-Est 1555
90128 Palermo
Tel 091/7799111 - Fax 091/7799400

TRASMISSIONE VIA FAX

Alla Segreteria Regionale O.S. C.G.I.L. F.P. /P.P.
Via Casella, 7 90145
(FAX n° 091/6813152)
E-mail: fp.sicilia@mail.cgil.it
E-mail: rosario.diprima@tin.it

PALERMO

E, per conoscenza

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
- Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Al Direttore della Casa Circondariale di

SIRACUSA

Al Direttore della Casa Reclusione di

NOTO

232

OGGETTO: Nota O.S. C.G.I.L. n° senza del 30 gennaio 2008 "La CGIL denuncia: attacco alla democrazia rappresentativa;
Nota O.S. C.G.I.L. n° senza del 31 gennaio 2008

Si fa riferimento alle note citate in oggetto, con le quali codesta O.S. ha lamentato che, durante le trattative relative al F.E.S.I. 2007, le Direzioni degli Istituti di Siracusa e Noto avrebbero "....violato le norme generali della contrattazione", aggiungendo che avrebbero messo in pregiudizio la propria immagine "....disconoscendone la maggiore rappresentatività in quanto assieme ad altra O.S. era in grado di superare il previsto 51% per la validità della sottoscrizione degli accordi...".

Al riguardo, premesso che nel caso in esame la titolarità della contrattazione era di competenza delle suddette Direzioni e che questo Provveditorato non ha alcuna competenza, si prende atto che le note succitate non sono del tutto prive di fondamento.

Si ritiene comunque che la questione relativa alla rappresentatività necessita di alcuni chiarimenti.

Al riguardo, si rileva innanzitutto che la rappresentatività a livello locale è un dato variabile in quanto connesso a situazioni contingenti e come tale può determinare la maggioranza assoluta di una sigla all'atto della stipula di un accordo decentrato e successivamente la perdita di titolarità della medesima nei seguenti accordi.

Se quindi il ricorso al calcolo della rappresentatività a livello nazionale potrebbe costituire di per sé una tutela per il solo fatto che nessuna sigla rappresenta la maggioranza assoluta del personale sindacalizzato a livello nazionale, è pur vero che sembra maggiormente rispondente all'attuale sistema di democrazia rappresentativa il raggiungimento di un accordo non solo in relazione al grado di rappresentatività locale delle sigle ammesse alle trattative, ma anche al fatto che acconsentano alla stipulazione dell'accordo il maggior numero possibile delle stesse.

In altre parole, le suddette Direzioni in quanto titolari della contrattazione avrebbero dovuto arrivare ad un accordo capace di contemperare la necessità di coinvolgere le OO.SS. maggiormente rappresentative (anche con riferimento ai dati nazionali) e nel contempo il maggior numero di OO.SS. presenti.

Tanto premesso, si fa presente che le Direzioni citate sono state messe a conoscenza di quanto sopra per le iniziative di propria competenza.

IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Gianfranco D'Agostini

T. Faraone

R. _____

05 FEB 2008